

## VareseNews

### “Malpensa deve avere il ruolo per cui è stata creata”

**Pubblicato:** Sabato 1 Dicembre 2007

*Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Dario Grilanda (Segretario provinciale Fit Cisl Varese) sull'incontro organizzatovenerdì 30 novembre da Cisl sulla situazione di Malpensa.*

Voglio portare in mio pensiero, ma anche quello di tutti i delgati e i lavoratori di Malpensa che ben sanno ciò che sta avvenendo e che vedono il loro aeroporto come fonte di lavoro che dà la possibilità di mantenere la famiglia.

Tutto questo oggi è messo in discussione.

Abbiamo attarversato in questi anni momenti molto difficili. Ebbene, tutti questi momenti sono stati superati grazie allo sforzo e all'abengazione dei dipendenti dell'aeroporto. La loro forza di volontà, il loro attaccamento al lavoro e all'azienda hanno permesso di superare il caos organizzativo, ma anche la altitanza della politica e delle istituzioni lombarde sulla vicenda Malpensa. Superando i momenti difficili, l'aeroporto è gradualmente cresciuto diventando un hub importante.

Da sempre peò il comportamento e la politica della compagnia di bandiera nei confronti di Malpensa è stato fallimentare. Basti pensare allo scellerato progetto Leonardi che spostando i voli da Malpensa a Fiumicino ha fatto perdere ad Alitalia e a Malpensa migliaia di passeggeri in pochi mesi. È giusto stigmatizzare il comportamento di questa compagnia nei conronti di Malpensa. Bastano pochi dati: il 70 per cento dei biglietti Alitalia è staccato al Nord Italia. E ricordiamo poi che a Malpensa non esiste una vera base equipaggi, cosa che avrebbe fatto risparmiare alla compagnia di bamdiera diversi milioni di euro.

È chiaro che il vero hub fra Fiumicino e Malpensa è Malpensa: ciò nonostante Alitalia ha deciso di rintanarsi a Fiumicino. Non si è voluto scommettere su Malpensa, unica possibilità di sopravvivenza per Aitalia: logiche politiche e clientelari hanno prevalso sulla ragione e sull'economia del vettore Alitalia.

L'avvenire di Malpensa oggi è messo pesantemente in discussione. Lavoratori, sindacato, politica e istituzioni devono scendere in piazza per ribadire il loro no a queste decisioni assurde e anaccettabili di Alitalia.

Auspico una immediata privatizzazione della compagnia aerea, sperando che chi subentrerà metta in discussione quanto fino ad oggi deciso e che Malpensa possa finalmenete avere il ruolo per cui è stata creata.

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)